



MISE

Credito di Imposta Industria 4.0

SOGGETTI BENEFICIARI

Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito.

PROGETTI AMMISSIBILI

Sono agevolabili gli investimenti in beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa, di cui all'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m.

Sono inoltre agevolabili gli investimenti in beni immateriali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa di cui all'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, come integrato dall'articolo 1, comma 32, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Per gli investimenti effettuati mediante contratti di locazione finanziaria, si assume il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni.

Il nuovo credito d'imposta è applicabile agli investimenti effettuati a decorrere dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2022, ovvero entro il 30 giugno 2023 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.

AGEVOLAZIONE

Per investimenti in beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa, di cui all'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m., sono previsti, per l'anno 2021, tre scaglioni di beneficio:

- credito d'imposta nella misura del 50% per investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- credito d'imposta nella misura del 30% per investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro.
- credito d'imposta nella misura del 10% per investimenti oltre i 10 milioni di euro e fino a 20 milioni di euro.

Per gli investimenti in beni immateriali - Software 4.0 (es: MES, SCADA, sistemi EDM, PDM, PLM, Big Data Analytics, cybersecurity, Gestione della produzione e/o della Supply Chain, etc.) di cui all'Allegato B legge 11 dicembre 2016, n. 232, il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 20% del costo, nel limite massimo di costi ammissibili pari a 1.000.000 euro per esercizio.

Beni ordinari – materiali e immateriali (non interconnessi):

incremento al 10% per tutti i beni strumentali materiali per il solo anno 2021;

incremento al 15% per investimenti effettuati nel 2021 per implementazione del lavoro agile (smart working);

estensione del credito ai beni immateriali non 4.0 con il 10% per investimenti effettuati nel 2021 e al 6% per investimenti effettuati nel 2022.

SCADENZA

Le imprese che si avvalgono di tale INCENTIVO effettuano una comunicazione al Ministero dello sviluppo economico.

Con apposito decreto direttoriale del Ministero dello sviluppo economico sono stabiliti il modello, il contenuto, le modalità e i termini di invio della comunicazione in relazione a ciascun periodo d'imposta agevolabile.

MI.CON. monitora costantemente l'evoluzione dei provvedimenti legislativi e fornisce supporto alle imprese per orientare le proprie strategie di investimento nonché grazie al proprio Team per redigere l'analisi tecnica e la perizia di conformità sugli investimenti effettuati e assistere l'impresa per gli adempimenti amministrativi e procedurali.

Per informazioni: **MI.CON.** MILLENNIUM CONSULTANTS di Locatelli Jessica
Cell. +39 3497488240 email: info@miconmillennium.com